



Istituto Superiore di Sanità

Roma, 29/05/2014

VIALE REGINA ELENA, 291
00161 ROMA
TELEGRAMMI: ISTISAN ROMA
TELEFONO 06 49901
TELEFAX 06 49387116
<http://www.iss.it>

I.S.S. - A.M.P.P.
AMP 29/05/2014-0001059

Documento Interno 1

alla c.a. della **dott.ssa Paola CAMUCCIO**

Amministrazione provinciale di Roma
Dip. IV Servizi di tutela e valorizzazione
dell'ambiente
Servizio 4, Valutazioni e Provvedimenti
Autorizzatori
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

OGGETTO: Convenzione ISS – Amministrazione Provinciale di Roma per l'analisi e la valutazione della situazione ambientale e dei rischi sanitari connessi all'attività dello stabilimento gestito dalla Basf Italia S.r.l. sito in Roma via di Salone 245.

In relazione alla richiesta telefonica di informazioni inerenti il monitoraggio afferente alla Convenzione in oggetto si comunica che dalle rilevazioni sinora effettuate non emergono indicazioni di una contaminazione dell'aria significativa per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari. In particolare:

- i macroinquinanti, ossidi di azoto, PM_{10} e $PM_{2,5}$, nelle rilevazioni sino a Gennaio 2014 mostrano profili di concentrazione in aria sostanzialmente sovrapponibili, per intensità ed andamento giornaliero, a quelle rilevate dalla stazione di fondo dell'ARPA Lazio localizzata nella Tenuta del Cavaliere;
- anche lo studio del rapporto tra monossido d'azoto ed ossidi d'azoto mostra andamenti sovrapponibili a quelli rilevati nella stazione di fondo menzionata, ed evidenziano un significativo incremento nella stagione invernale. Tale andamento è tipico di aree antropizzate in cui le emissioni dagli impianti di riscaldamento danno un contributo rilevante alla concentrazione in aria del biossido di azoto;
- durante il monitoraggio, a seguito di segnalazione da parte degli abitanti del quartiere della percezione saltuaria di odori fastidiosi, sono stati forniti ad alcuni residenti dei dispositivi di campionamento (canister) che consentono l'analisi in laboratorio dell'aria prelevata durante l'episodio odorigeno. Due campionamenti effettuati da residenti in giorni diversi, ma sempre nelle ore serali, sono stati analizzati in laboratorio per la presenza di 48 composti organici volatili ma non hanno evidenziato differenze significative da un campione prelevato nello stesso periodo in una strada di Roma. In ogni caso, nessuno dei composti considerati ha mostrato concentrazioni vicine alle rispettive soglie olfattive;
- composti organici persistenti, quali diossine (PCDD), furani (PCDF) e policlorobifenili diossina-simili (PCB-DL) sono stati dosati nelle deposizioni al suolo raccolte nei quattro siti appresso specificati. In

NOTA dei COMITATI: I cattivi odori percepiti dai cittadini, non si riferiscono necessariamente a sostanze odorogene, che notoriamente vengono neutralizzate dalle temperature elevate dell'inceneritore, ma sono sostanze chimiche emesse dall'inceneritore (nel 2011 ne sono state emesse 11 tonnellate) che si accumulano nell'aria soprattutto nei casi di calma di vento (inversione termica) e che si avvertono per la loro proprietà irritante delle vie respiratorie. Non è chiaro perché in questi casi non sia stata determinata la presenza di altre sostanze oltre a quelle odorogene.

particolare 5 campagne autunno 2011, inverno, primavera, estate ed autunno 2013, sono state condotte nelle postazioni di Via Valle Castellana-Scuola Di Consiglio localizzata a NE degli impianti ad una distanza di circa 1500 m, e nel parcheggio del ristorante il Casale di Viale del Tecnopolo, localizzata a NNO degli impianti ad una distanza di circa 400 m. La somma delle deposizioni di PCDD, PCDF e PCB-DL, espresse in termini di tossicità equivalente in accordo con la scala dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO₂₀₀₅) non differenzia i siti ed oscilla tra gli 0,68 pg TE/m²d rilevati nella campagna estiva presso la scuola Di Consiglio ed i 2,9 pg TE/m²d rilevati nella campagna primaverile presso il parcheggio del ristorante il Casale. Nelle postazioni localizzate presso il Condominio Parco Tibur e la Tenuta del Cavaliere, per le quali sono state finora analizzate soltanto le campagne estiva ed autunnale 2013, la somma delle deposizioni di detti microinquinanti oscilla tra gli 0,28 pg TE/m²d rilevati nella campagna autunnale presso il Condominio Parco Tibur, e gli 1,1 pg TE/m²d rilevati nella campagna autunnale presso la Tenuta del Cavaliere. Pur in assenza di un riferimento normativo europeo o nazionale, queste deposizioni al suolo sono comparabili con quelle rilevate in campagne condotte da questo Istituto in altre aree italiane e, in ogni caso minori dei riferimenti indicati da disposizioni di legge di altri paesi europei e dalla letteratura scientifica internazionale che quantificano in almeno 4 pg TE/m²d l'entità delle deposizioni oltre la quale sono attesi effetti avversi per la salute delle popolazioni residenti.

In conclusione, limitatamente ai campionamenti sin qui operati ed analizzati, non emergono ad oggi indicazioni di problematiche di interesse igienico sanitario a carico della popolazione residente nell'area, riconducibile all'inquinamento atmosferico ivi presente.

Distinti saluti



NOTA DEI COMITATI

Queste conclusioni dell'I.S.S. sembrano definitive, ma si riferiscono, per la maggior parte, ai suoi medesimi controlli effettuati nel 2013 che lo stesso ISS ha già diversamente commentato nella sua "seconda relazione intermedia" del 22 ottobre 2013, (http://www.aia.provincia.roma.it/moduli/output_immagine.php?id=688) dove invece aveva così concluso: "Premesso che i dati presentati in questa relazione sono troppo preliminari ed incompleti per consentire qualsiasi considerazione".

Tuttavia si ribadisce che nel periodo dei controlli dell'I.S.S. le Polveri emesse dall'inceneritore, sulle quali vengono effettuate le più importanti analisi (Diossine, metalli pesanti, ecc.) sono risultate ridotte fin dell'80 % rispetto al periodo precedente e perfino azzerate in alcuni mesi. Ciò a dimostrazione della scarsa attendibilità dei controlli dell'I.S.S. più volte contestati dai Comitati.

Si fa notare inoltre che il presente documento è stato espressamente richiesto per telefono all'I.S.S. dalla D.ssa Camuccio, responsabile delle AIA concesse alla Basf, la quale lo ha presentato al TAR del Lazio, a difesa delle sue posizioni e di quelle della Basf, nel contesto del ricorso del Comitato e che **il TAR nella sentenza del 31 ottobre lo ha completamente ignorato.**

Il Responsabile scientifico della convenzione

Dott. Giovanni Marsili

Direttore del Reparto di Igiene dell'aria

Istituto Superiore di sanità

Viale Regina Elena, 299

00161 ROMA